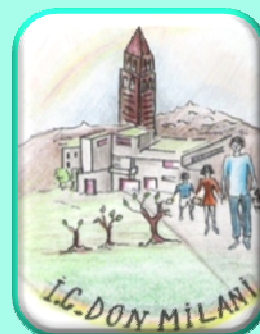
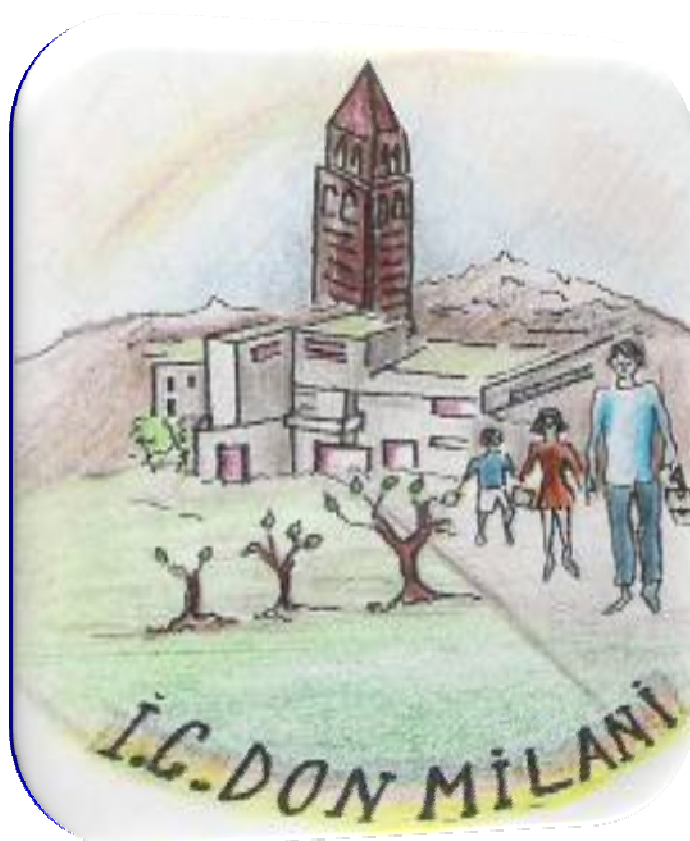




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di
primo grado
Via Dalmazia – CARBONIA
Tel. 0781/670230 Fax 0781/662326
C.M. CAIC817002 - C.F. 90012520921 – CUF UFYLAM
E-mail: caic817002@istruzione.it -
PEC :caic817002@pec.istruzione.it
Sito web: <http://comprensivodonmilani.edu.it>



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Anni scolastici: 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARBONIA DON MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel territorio sono presenti delle associazioni con le quali l'Istituto Scolastico collabora da tempo; si tratta prevalentemente di associazioni dell'area sportiva e sociale. L'ASL ha realizzato degli interventi dedicati alla prevenzione delle dipendenze e: tabagismo, gioco d'azzardo, cyberbullismo. L'Amministrazione Comunale collabora con la scuola fornendo supporto tramite i Servizi Sociali. Le sezioni locali di Club internazionali hanno sponsorizzato diverse iniziative di carattere medico o artistico.

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale e' particolarmente critico. La provincia di Carbonia Iglesias si colloca tra le provincie piu' povere d'Italia. Il tessuto produttivo locale non possiede sufficienti risorse per poter contribuire alle necessita' economiche delle scuole. I livelli occupazionali sono molto bassi. Non esistono adeguate opportunita' lavorative per i giovani che sono costretti a emigrare. E' poco sviluppato lo spirito imprenditoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti alcune associazioni culturali e agenzie che attivano diverse iniziative rivolte all'utenza.

Vincoli

La provincia di Carbonia Iglesias, secondo quanto riportato dall'ISTAT, e' tra le provincie piu'

povere della Sardegna e dell'Italia. Il tessuto produttivo locale non possiede risorse da destinare alle necessita' economiche delle scuole. Il Comune deve provvedere alla manutenzione dell'edilizia scolastica e alla gestione di servizi sociali ed iniziative culturali con risorse limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Don Milani si articola in cinque plessi, alcuni dei quali hanno ricevuto interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi anni. La Regione Sardegna, ha installato nel settembre 2013, una LIM per ogni classe. Le risorse economiche disponibili sono statali, comunali, dell'Unione Europea e private. La dotazione libraria delle biblioteche Fondazione di Sardegna.

Vincoli

Gli edifici necessitano di costante manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alle norme piu' recenti e in continuo aggiornamento. La libera scelta della scuola da parte delle famiglie e' limitata dal servizio scuolabus che effettua il trasporto degli obbligati secondo il criterio della vicinorietà'. I laboratori informatici necessitano di adeguato upgrade delle macchine e di adeguamenti logistici. La connessione Internet presenta dei problemi. Alcune LIM, quelle di risalente installazione, hanno bisogno di interventi di manutenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CARBONIA DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC817002
Indirizzo	VIA DALMAZIA SNC CARBONIA 09013 CARBONIA
Telefono	0781670230
Email	CAIC817002@istruzione.it

Pec caic817002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.comprensivodonmilani.edu.it

❖ **VIA LIGURIA(CARBONIA) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA81701V

Indirizzo VIA LIGURIA CARBONIA 09013 CARBONIA

❖ **VIA DALMAZIA(CARBONIA) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA81702X

Indirizzo VIA DALMAZIA CARBONIA 09013 CARBONIA

❖ **BARBUSI CARBONIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA817031

Indirizzo VIA S. M. DELLE GRAZIE CARBONIA 09013
CARBONIA

❖ **CIUSA (CARBONIA) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE817014

Indirizzo VIA LOMBARDIA CARBONIA 09013 CARBONIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 163

❖ **DON MILANI (CARBONIA) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM817013

Indirizzo	VIA DALMAZIA CARBONIA 09013 CARBONIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

Approfondimento

Nell'a.s. 2000-2001, a seguito del dimensionamento scolastico, è stato costituito l'**Istituto Comprensivo "Don Milani"**: esso è il risultato della fusione del Circolo Didattico n.3 di Carbonia, con la Scuola Media "Don Milani"; esso comprende un ampio bacino d'utenza che copre, in particolare, l'area centro-nord della città. Nel corso del tempo, la storia e le esperienze della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si sono arricchite reciprocamente, a vantaggio del servizio che l'intera Istituzione offre agli utenti. Come si evince dagli studi ISTAT [\[1\]](#) e dai dati pubblicati dalla RAS, il territorio del Sulcis-Iglesiente è caratterizzato da un contesto critico di deprivazione socio-economica. In particolare emergono: un alto tasso di disoccupazione, una riduzione della popolazione infantile, un alto tasso di spopolamento e una grave situazione di malessere sociale causato dalla crisi economica generale e dalla dismissione degli impianti dell'area industriale di Portovesme. Il territorio del Sulcis-Iglesiente è interessato da: aumento di sofferenti mentali; aumento del consumo di sostanze stupefacenti; aumento di fenomeni di microcriminalità; aumento del fenomeno della dispersione scolastica; diffusione di atteggiamenti rinunciatari e passivi, soprattutto con riferimento alle possibilità di trovare un'opportunità lavorativa. [\[2\]](#) Si tratta di realtà con le quali la scuola deve confrontarsi quotidianamente. In relazione a tale situazione, l'Istituto, nel corso degli anni, ha promosso iniziative ed elaborato progetti, il cui finanziamento ha permesso di migliorare la qualità dell'offerta formativa, con l'obiettivo di trasformare la Scuola in punto di riferimento per la popolazione del bacino d'utenza della scuola, un quartiere popolare alla periferia della città di Carbonia.

[\[1\] http://www.istat.it/it/files/2011/01/postercagliari.pdf?title=Disuguaglianze+tra+i+comuni+della+Sardegna+-+26%2Fapr%2F2006+-+Poster+scientifico.pdf](http://www.istat.it/it/files/2011/01/postercagliari.pdf?title=Disuguaglianze+tra+i+comuni+della+Sardegna+-+26%2Fapr%2F2006+-+Poster+scientifico.pdf)

[\[2\] http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_13_20051007100059.pdf](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_13_20051007100059.pdf)



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	54
Personale ATA	14



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della scuola si ispira alla lunga tradizione formativa ed educativa dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Carbonia, nonché alle finalità complessive della legge che qui di seguito si riassumono:

- a) Centralità dell'alunno*
- b) Realizzazione del successo formativo di ogni alunno, attraverso l'allineamento dell'offerta formativa con i bisogni del territorio e in una prospettiva internazionale*
- c) Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti*
- d) Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- e) Rafforzamento della continuità verticale*
- f) Privilegio della didattica laboratoriale*
- g) Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo dei propri figli*
- h) Realizzazione di una scuola aperta: attuazione di laboratori, anche in orario extrascolastico, rivolti sia agli alunni sia agli adulti del territorio (in presenza di adeguate risorse)*
- i) Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alle risorse disponibili.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

Traguardi

Accrescere la percentuale media di ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

Traguardi

Passare da una programmazione per contenuti e obiettivi disciplinari ad una per competenze.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Traguardi

Migliorare e favorire una cultura della valutazione: predisporre ed utilizzare strumenti di valutazione per competenze.

Priorità

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

Predisporre prove comuni per competenze per classi parallele.

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

Traguardi

Riduzione progressiva dei risultati insufficienti nelle prove per competenze per classi parallele.



Risultati A Distanza

Priorità

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

Traguardi

Sviluppare il monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, intende promuovere l'educazione integrale della personalità degli alunni, coinvolgendoli e stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità e del rispetto per cose, persone e ambienti (competenze sociali e trasversali) e intende preparare alla vita adulta, fornendo agli alunni le competenze indispensabili (competenze di base) nell'area linguistica, espressiva, artistica, informatica, logico-matematica e scientifica che si sviluppano secondo i principali obiettivi formativi del c.7 della L.107/2015.

Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno "...attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni (...) possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo (...) assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI ESITI IN USCITA E INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI.

Descrizione Percorso

Il percorso si sviluppa secondo l'approccio del ciclo di Deming: alla fase di pianificazione (RAV e PTOF) seguono la fase di implementazione delle azioni legate agli obiettivi di processo e la fase di monitoraggio, per procedere quindi con la standardizzazione per l'avvio di un nuovo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Passaggio ad una progettazione per competenze e elaborazione di strumenti per un monitoraggio e una valutazione puntuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Diffusione e generalizzazione della pratica del problem solving.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza:3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"Obiettivo:" Predisposizione e progressivo utilizzo di prove comuni periodiche per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza:3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la modalità del peer tutoring e del cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze

digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Identificare e segnalare tempestivamente i casi di difficoltà o disagio degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Ampliare la gamma di conoscenze e competenze su BES e metodologie inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo competenze emotive degli allievi e della conoscenza del se' (interventi di esperti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Dedicare un monte ore specifico per classe da dedicare alle attività di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire la dimensione sistemica dell'innovazione attraverso comunità di pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"Obiettivo:" Dedicare una sezione del sito istituzionale alla condivisione

di materiali, news e blog degli insegnanti innovatori, interni ed esterni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione sui BES e le metodologie inclusive, anche online o in comunita' di pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella

scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Formazione su tematiche legate alla didattica per competenze e al miglioramento dell'ambiente di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

"Obiettivo:" Raccolta CV su modello comune EU per valorizzazione docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Stipula convenzioni con enti, associazioni etc; partecipazione ad eventi per attività di sviluppo competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

"Obiettivo:" Ampliare il ricorso alle reti per favorire iniziative comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali dei genitori nei percorsi per lo sviluppo di competenze (per es. ed. all'imprenditorialità)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione delle famiglie agli eventi della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza: 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo status delle competenze trasversali: 4) Competenze digitali; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ridurre la percentuale di alunni con limitati risultati nelle competenze di base. Ampliare la percentuale degli alunni con buone competenze di base.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Proff. Casu, Granella, Proietto.

Risultati Attesi

Attraverso attività di recupero con docenti interni ed esterni verranno sostenuti e potenziati i percorsi di apprendimento degli alunni, la professionalità docente (con azioni di teacher training) e la partecipazione delle famiglie.

La formazione del personale (teacher training) riguarderà

- miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;
- inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità;
- riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;
- sicurezza nei luoghi di lavoro (in relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPARE E CRESCERE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Prof.sse Pivetta e Proietto

Risultati Attesi

Attraverso la partecipazione ad attività, concorsi ed eventi (es. Rally Matematico Transalpino, Skype in the classroom) gli alunni potenzieranno le proprie abilità e competenze confrontandosi con alunni appartenenti a diverse scuole a livello regionale e nazionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono rafforzare i processi già in atto volti a sviluppare una dimensione interculturale e a favorire lo sviluppo individuale dei talenti attraverso la flipped classroom, il cooperative learning, progetti di scambio reale e virtuale con l'estero e collaborazioni con le agenzie del territorio e le famiglie degli alunni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intendono rafforzare i processi già in atto volti a sviluppare la dimensione formativa laboratoriale e a favorire la valorizzazione individuale attraverso comunità di pratiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende ampliare il ricorso alle reti e alla formalizzazione delle collaborazioni con soggetti esterni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	Erasmusplus KA229
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA LIGURIA(CARBONIA)	CAAA81701V
VIA DALMAZIA(CARBONIA)	CAAA81702X
BARBUSI CARBONIA	CAAA817031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CIUSA (CARBONIA)

CAEE817014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON MILANI (CARBONIA)	CAMM817013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA LIGURIA(CARBONIA) CAAA81701V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA DALMAZIA(CARBONIA) CAAA81702X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BARBUSI CARBONIA CAAA817031

SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CIUSA (CARBONIA) CAEE817014
SCUOLA PRIMARIA

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON MILANI (CARBONIA) CAMM817013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CARBONIA DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha sviluppato, nel corso degli ultimi anni, il curricolo verticale sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di

Istruzione". Il curricolo di scuola è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola è disponibile in allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI SCUOLA_PTOF 2019_2022.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una singola disciplina ma riguardano aree quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risoluzione di problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e "imparare ad imparare". Esse vengono sviluppate attraverso l'utilizzo di strategie di problem solving, lavoro cooperativo e project-work, in particolare nel corso di realizzazione di Unità di apprendimento trasversali a tutte le discipline (compiti di realtà in situazioni autentiche). Per esempio, nell'a.s. 2018/2019 l'attività, comune a tutto l'istituto, intitolata "A scuola con il cuore" ha associato lo sviluppo delle competenze di base e trasversali all'educazione valoriale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**

L'attività è riferita alla macroarea logico-matematica-scientifica e si svolge attraverso attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per classi aperte, gruppi di livello e attività laboratoriali e metodologie innovative, anche con docenti esterni (grazie ad eventuali finanziamenti esterni, come Tutti a Scuola- Regione Autonoma della Sardegna). Le attività comprendono: la partecipazione a concorsi per studenti (es. Giochi matematici, attività di Coding) relativi all'area disciplinare di riferimento; la visita ad esposizioni/eventi/luoghi di carattere scientifico ed incontri con esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti con le attività sono i seguenti: • potenziare le abilità e le conoscenze nell'area logico-matematica e scientifica; • sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; • incrementare la motivazione all'apprendimento; • perfezionare il metodo di studi; • valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; • Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi; • Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze attese dal percorso di studi. • Promuovere, sempre in un'ottica di miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL; • Proporre adattamenti e miglioramenti condivisi. .Sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno .

Classi aperte parallele

❖ COMUNICARE A 360 GRADI

L'attività è riferita alla macroarea linguistico-comunicativa-artistica e si svolge attraverso attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per classi aperte, gruppi di livello e attività laboratoriali e metodologie innovative, anche con esperti esterni (con finanziamenti esterni come Tutti a Scuola-Regione Autonoma Sardegna). Le attività comprendono: gemellaggi con scuole europee; scambi con scuole di tutto il mondo; laboratori artistici e musico-teatrali; partecipazione ad iniziative quali "Monumenti Aperti", "giornate del Patrimonio"; animazione alla lettura; la partecipazione a concorsi per studenti relativi all'area disciplinare di riferimento; la visita ad esposizioni/eventi di carattere umanistico ed incontri con esperti esterni. Vengono realizzate attività di portata internazionale quali Erasmusplus, e-Twinning, edMondo, Skype in the Classroom. Nella scuola dell'infanzia vengono realizzati percorsi di avviamento alla conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti con l'attività sono i seguenti: • Potenziare le abilità e le conoscenze nell'area linguistico-comunicativa; • Sviluppare al meglio le abilità

trasversali di base; • Incrementare la motivazione all'apprendimento; • Perfezionare il metodo di studi; • Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; • Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi; • Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze attese dal percorso di studi. • Promuovere, sempre in un'ottica di miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL; • Proporre adattamenti e miglioramenti condivisi. Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

❖ CITTADINANZA ATTIVA

L'attività è riferita alla macroarea delle competenze chiave e di cittadinanza, sociali e civiche e si svolge attraverso proiezioni, conferenze, dibattiti, attività informative e formative; Interventi di esperti esterni sulle tematiche di riferimento (Associazioni culturali, sportive e sociali, ASL, Agenzia delle entrate, Forze dell'ordine, Polizia stradale, Vigili urbani etc); Problem solving su situazioni sociali; Educazione stradale; Educazione alimentare (tempo mensa e incontri con esperti); Partecipazione a concorsi per studenti, relativi all'area di riferimento; Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi; Uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali anche a livello internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti con l'attività sono i seguenti: • Potenziare le abilità e le conoscenze nell'area sociale e civica; • Sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; • Incrementare la motivazione all'apprendimento; • Perfezionare il metodo di studi; • Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; • Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi; • Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze attese dal

percorso di studi. • Promuovere, sempre in un'ottica di miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL, scuole europee ed extraeuropee; • Proporre adattamenti e miglioramenti condivisi. Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

❖ **IMPARARE AD IMPARARE INSIEME**

L'attività è riferita alla macroarea dell'inclusione ed integrazione e si svolge attraverso - Elaborazione di prove parallele e per competenze. - Elaborazione piano di accoglienza. Attività con le famiglie. - Attività artistiche (pitture, musica, canto) in grande gruppo. - Gruppo sportivo studentesco. - Laboratorio musico-teatrale nella scuola dell'infanzia. - Laboratorio danze etniche e ballo sardo (scuola primaria). - Laboratorio di ceramica (scuola secondaria). - Interventi di esperti esterni. - Elaborazione di materiali didattici specifici, anche multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti con l'attività sono i seguenti: • Potenziare l'inclusione e l'integrazione; • Sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; • Incrementare la motivazione all'apprendimento; • Perfezionare il metodo di studi; • Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; • Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze attese dal percorso di studi. • Promuovere, sempre in un'ottica di miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL, scuole europee ed extraeuropee; • Proporre adattamenti e miglioramenti condivisi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **ORIENTAMENTO**

L'attività si svolge attraverso azioni per lo sviluppo delle competenze emotive e della conoscenza di sé, per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e delle competenze imprenditoriali e la collaborazione con le scuole superiori per la rilevazione del percorso scolastico e degli esiti degli ex alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Autoconoscenza per: - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
 Conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

All'interno del processo di digitalizzazione avviato nell'Istituzione si intende favorire la costruzione dell'identità di ogni docente favorendo l'accesso

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ad applicazioni semplici e efficaci in coerenza con le politiche del Governo.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'azione è rivolta agli studenti dell'IC Don Milani che utilizzano in classe gli strumenti multimediali per costruire percorsi di apprendimento.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Risultati attesi:

- consapevolezza d'uso come strumento di lavoro;
- navigazione consapevole in rete;
- pratiche collaborative in classe;
- inclusione e dare voce allo stile di apprendimento di ogni studente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

All'interno dell'IC Don Milani sono diffuse da anni pratiche per la costruzione di un curriculum verticale volto a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Si prevede di valorizzare maggiormente le dimensioni delle competenze trasversali per costruire futuri cittadini che sappiano utilizzare "i nuovi alfabeti" per progettare e orientarsi nella

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

complessità del mondo. Inoltre si intende portare a termine la costruzione di un framework con l'individuazione dei contenuti centrali per i nostri studenti .

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale continuerà a diffondere e a rafforzare i processi di cambiamento in atto nell'Istituzione scolastica promuovendo il rapporto tra didattica innovativa e tecnologie digitali.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Si intende favorire l'arricchimento della sezione dedicata alla didattica presente sul sito scolastico raccogliendo le attività e i percorsi realizzati nell'Istituzione per favorire la diffusione e la comunicazione di soluzioni digitali inclusive e replicabili.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA LIGURIA(CARBONIA) - CAAA81701V

VIA DALMAZIA(CARBONIA) - CAAA81702X

BARBUSI CARBONIA - CAAA817031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Rubriche valutazione Don Milani.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Rubriche valutazione Don Milani.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON MILANI (CARBONIA) - CAMM817013

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Valutazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Valutazione comportamento cittadinanza.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva terrà conto dei seguenti fattori:

- Prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi
- Rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno
- Evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, con esame comparativo della situazione iniziale e finale.

Ai sensi del Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 3 comma 3, la non ammissione di un alunno della Scuola Secondaria deve essere un fatto eccezionale, debitamente motivato dal Consiglio di Classe, che si verifica nel caso di parziale o mancata acquisizione, da parte dell'alunno/a, dei livelli di apprendimento in una o più discipline, unita ad una valutazione negativa del comportamento, perdurante nonostante la partecipazione ad attività di recupero documentate e svolte secondo specifiche strategie per il miglioramento dei livelli

di apprendimento; l'alunno/a deve essere impossibilitato a poter recuperare dopo la conclusione dell'anno scolastico, a cura di famiglia e/o esterni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La valutazione finale per l'ammissione all'esame di Stato terrà conto dei seguenti fattori:

- Prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi
- Rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno
- Evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, con esame comparativo della situazione iniziale e finale.

Ai sensi del Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 3 comma 3, la non ammissione di un alunno della Scuola Secondaria all'esame deve essere un fatto eccezionale, debitamente motivato dal Consiglio di Classe, che si verifica nel caso di parziale o mancata acquisizione, da parte dell'alunno/a, dei livelli di apprendimento in una o più discipline, unita ad una valutazione negativa del comportamento, perdurante nonostante la partecipazione ad attività di recupero documentate e svolte secondo specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CIUSA (CARBONIA) - CAEE817014

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Valutazione SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri di osservazione e di valutazione, con relativi indicatori e descrittori sono sviluppati nell'allegato.

ALLEGATI: Valutazione comportamento cittadinanza.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale e l'ammissione alla classe successiva terrà conto dei seguenti fattori:

- Prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi
- Rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno
- Evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, con esame comparativo della

situazione iniziale e finale.

Ai sensi del Decreto Legislativo N.62 del 2017 è prevista la formulazione di una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni studente. Tale descrizione è basata su un modello comune elaborato nel corso delle riunioni di Dipartimento e riprodotto nel registro elettronico che è possibile personalizzare per delineare le situazioni specifiche di ogni alunno. Le aree contemplate sono: comportamento, frequenza, impegno, metodo, punto di partenza, progressi, apprendimenti, competenze.

Per quanto riguarda i criteri di non ammissione, sempre ai sensi del Decreto Legislativo 62 del 2017, all'articolo 3 comma 3, la non ammissione di un alunno della Scuola Primaria deve essere un fatto eccezionale, la decisione deve essere assunta all'unanimità e comprovata da una specifica motivazione: deve avere conseguito una votazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi) in tutte le discipline unita ad una valutazione negativa del comportamento, nonostante la partecipazione ad attività di recupero documentate e svolte secondo specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e deve essere impossibilitato a poter recuperare dopo la conclusione dell'anno scolastico, a cura di famiglia e/o esterni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'I.C. Don Milani realizza nei gruppi classe dei percorsi personalizzati volti al raggiungimento di obiettivi diversificati a seconda della tipologia e dei gradi di difficoltà. Gli insegnanti, in particolare quelli di sostegno, utilizzano metodologie che promuovono l'inclusione e l'uguaglianza delle opportunità, soprattutto sul piano delle capacità personali. Il PEI viene elaborato con la partecipazione dei docenti curricolari, delle famiglie, della ASL e degli enti locali. Il raggiungimento degli obiettivi

viene monitorato attraverso riunioni periodiche del gruppo di lavoro. I PDP degli alunni con DSA o BES sono aggiornati almeno annualmente. E' stato predisposto un protocollo condiviso per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

E' statisticamente in aumento il numero degli alunni BES. Si segnalano criticita' nell'organizzazione del calendario delle riunioni dei gruppi di lavoro per i numerosi impegni dei rappresentanti della ASL. L'I.C. accoglie alunni stranieri, seppure attualmente gli iscritti siano in numero limitatissimo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola Primaria e Secondaria le difficolta' di apprendimento degli alunni vengono affrontate attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di recupero in orario curricolare. Sono presenti degli educatori inviati dal Comune per offrire supporto a bambini con difficolta' specifiche. Il potenziamento nella Scuola Primaria e Secondaria avviene attraverso la predisposizione di gruppi di livello all'interno della classe durante le attivita' curricolari. La scuola partecipa a iniziative e/o concorsi promossi da enti esterni.

Punti di debolezza

La progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di recupero e/o potenziamento non avviene in modo sistemico attraverso attivita' globalmente condivise, a causa della ridotta disponibilita' oraria prevista dal CCNL per le attivita' collegiali e dall'esiguita' delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ente Locale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è il frutto di un lavoro collegiale. Esso viene predisposto per ogni alunno/a e condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo diversabile sulla base della conoscenza dell'alunno, del contesto e del territorio. Tali conoscenze sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione: conoscenza dell'alunno/a (Diagnosi funzionale/Profilo di funzionamento, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale), conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie), conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo, enti locali, associazioni). La progettazione si riferisce ad alunni di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale contesto. Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi, che possono essere modificati quando necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno, gli operatori dell'Azienda Sanitaria, gli educatori, i genitori..

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il PEI viene elaborato in collaborazione le famiglie. La famiglia, infatti, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a diversabile, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Secondo la Legge 104/1992 la valutazione scolastica degli allievi disabili è riferita agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ai progressi in rapporto alle potenzialità alla situazione di partenza. Pertanto la valutazione va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno/a diversabile. Essa deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato, verranno rilevati comportamenti e atteggiamenti, frequenza di risposte positive, fattori positivi e negativi, modalità di approccio e risoluzione del compito, modalità di problem solving, frequenza di risposte adattive, anche al fine di valutare il percorso formativo adottato, rilevare i possibili progressi (o le difficoltà) nel corso dell'anno, e/o provvedere alla rimodulazione della programmazione didattico-educativa, per rispondere in maniera più adeguata ai particolari bisogni formativi dell'alunno. Le verifiche per l'accertamento e valutazione delle abilità e degli apprendimenti avverranno mediante osservazioni sistematiche degli apprendimenti,

somministrazione di prove oggettive, strutturate e libere, esercitazioni individuali, prove pratiche, elaborazioni scritte ed esposizioni orali. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno/a diversabile sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare l'azione didattica-educativa e i suoi risultati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Accanto alla continuità del curriculum verticale, che costituisce un ponte di collegamento tra i diversi ordini di scuola, viene realizzato l'accompagnamento di ogni alunno/a nel passaggio alla scuola di grado successivo, attraverso la trasmissione di informazioni e documentazione ai docenti dell'ordine scolastico successivo, la partecipazione ad iniziative formative/informative e progetti individualizzati. In particolare nel passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado, l'alunno/a diversabile viene sostenuto nell'individuazione di percorsi scolastici e di vita coerenti con le sue potenzialità.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) sostituzione del Dirigente assente, così da garantire l'ordinaria attività didattica ed amministrativa dell'Istituto b) partecipazione alle riunioni di staff c) comunicazione tra dirigenza/personale docente e ATA d) comunicazione tra dirigenza/utenza (famiglie, alunni) e) organizzazione delle procedure e del controllo relative agli scrutini ed Esami di Stato f) funzionamento degli organi collegiali g) coordinamento dell'orario scolastico e delle uscite didattiche di varia tipologia h) predisposizione dell'orario di servizio del personale docente e adattamento dello stesso (per assemblee sindacali, uscite didattiche etc) i) Stesura del calendario degli esami di stato nel plesso di secondaria di primo grado l) Collabora al funzionamento degli organi collegiali verbalizzando le decisioni dei CD e verificando le presenze nel Collegio dei Docenti e nelle riunioni obbligatorie di aggiornamento f) funzionamento degli organi collegiali g) gestione e verifica della	2
----------------------	---	---



	documentazione (registri, verbali etc)	
Funzione strumentale	<p>Funzioni: a) gestione e aggiornamento del PTOF e del PdM in rapporto al RAV; b) raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni necessari per l'elaborazione, l'implementazione e l'aggiornamento della documentazione riguardante il PTOF; c) coordinamento attività progettuali. d) Contribuisce alla progettazione curricolare; e) Cura la diffusione e la conoscenza del PTOF; f) Si rapporta con la Direzione, con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori dei progetti; g) Raccoglie, organizza ed esegue il monitoraggio dei progetti; h) Raccoglie i dati e individua le necessità e i bisogni che emergono nel corso dell'anno per l'elaborazione dell'aggiornamento del PTOF dell'anno successivo i) supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata inclusione e integrazione degli alunni; j) coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati; k) cura del continuo adeguamento della documentazione alla normativa vigente; l) coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e partecipazione al GLI; m) cura della relativa documentazione; n) coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; o) organizzazione convocazione e gestione gruppi (H) di lavoro; p) Predispone, accompagna e monitora il Piano Annuale per l'Inclusione; q) Si rapporta con la Direzione e opera col supporto del Gruppo di lavoro per l'inclusione; r) Coordina il GLI</p>	4



di Istituto e i GLHO; s) Favorisce una stretta collaborazione tra la Scuola e le risorse esterne (Enti, Istituzioni, Servizi Sociali e Sanitari, Famiglie); t) Predisporre e coordina progetti per il recupero e il potenziamento degli alunni u) Coordinamento e supporto alle azioni volte a facilitare la continuità, l'accoglienza e l'orientamento degli alunni in entrata, in itinere e in uscita v) Contribuisce alla progettazione curricolare; w) Cura le attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola; x) Coordina i progetti sull'orientamento; y) Organizza percorsi di formazione e orientamento per genitori e alunni, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio; z) Effettua il monitoraggio degli esiti a distanza degli ex-studenti aa) supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata acquisizione delle competenze di cittadinanza; bb) coordinamento dei rapporti con famiglie, esperti esterni ed enti accreditati; cc) coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti le competenze di cittadinanza; dd) consulenza docenti sui BES; ee) supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio"; ff) predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà; gg) Coordina ed organizza attività tese allo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei tre ordini di Scuola; hh) Coltiva relazioni e contatti con Enti Esterni di supporto all'azione educativa e formativo-didattica (Agenti della Polizia



	Municipale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, ASL, Associazioni di volontariato presenti sul territorio etc); ii) Funge da referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	
Capodipartimento	a) Redigere i verbali degli incontri b) Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti c) Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo	2
Responsabile di plesso	a) gestione dell'orario di servizio del personale docenti ed ATA (predisposizione e adattamento dell'orario); b) gestione delle supplenze con personale interno; c) monitoraggio delle assenze degli alunni e controllo del rispetto delle regole di comportamento d) comunicazione tra dirigenza/personale docente e A.T.A. e) vigilanza divieto di fumo	7
Animatore digitale	a) Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo innovativo nella didattica di tecnologie informatiche e multimediali b) Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici c) Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi	1



	innovativi ,WIFI etc)	
Team digitale	a) Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo innovativo nella didattica di tecnologie informatiche e multimediali b) Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici c) Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI etc)	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento, sostituzione, potenziamento (cooperative learning) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	a) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. b) Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. c) Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. d) Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. e) Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; f) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. g) Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. h) Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. i) Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

<u>Servizi attivati per</u>	Registro online
<u>la</u>	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
<u>dematerializzazione</u>	Pagelle on line
<u>dell'attività</u>	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
<u>amministrativa:</u>	Modulistica da sito scolastico
	https://comprensivodonmilani.edu.it/index.php/modulistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ LA SCUOLA CHE LEGGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, che coinvolge istituti comprensivi e scuole superiori del Comune di Carbonia e del circondario, intende - attraverso la lettura - rimediare alle carenze di capitale culturale individuale, che sono le principali cause dello scarso rendimento e quindi della dispersione scolastica del territorio; la lettura infatti offre occasioni di recupero che coinvolgono tutte le discipline, perché favorisce l'apprendimento e la formazione di competenze trasversali. Il processo di crescita che la scuola accompagna e favorisce è non solo cognitivo ma anche emotivo e sociale, finalizzato alla costruzione dell'identità individuale.



❖ **CREARE COMUNITÀ COLLABORATIVE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN FABLAB DIDATTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in attività pratiche ludico-educative per inserire nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa. Attraverso l'introduzione di tecnologie, materiali di recupero, momenti di confronto e lavori di gruppo, tutti gli alunni parteciperanno ad un'attività altamente inclusiva che permetterà loro di approcciare l'apprendimento di tematiche curriculari in modo coinvolgente e divertente, secondo la filosofia di tipo Maker.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

La formazione sulla didattica per competenze intende evidenziare i fattori essenziali che



qualificano la competenza, guidando i docenti nella progettazione di unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui generare percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e competenze, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DIGITALI

L'attività di formazione intende favorire l'acquisizione di conoscenze e metodologie per l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, attraverso dimostrazioni pratiche di alcune applicazioni per creare mediatori didattici, la conoscenza e l'uso di app e network e gli ultimi aggiornamenti della ricerca scientifica in tema di facilitazione dell'apprendimento compresa la didattica inclusiva, la comunicazione e le relazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

La formazione intende sviluppare la conoscenza di strategie didattiche, comunicative e



relazionali, metodologie e strumenti per la creazione di un ambiente di lavoro positivo e stimolante per gli alunni che favorisca la motivazione e l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'attività riguarda lo sviluppo delle conoscenze e competenze di tipo organizzativo e didattico finalizzato alla piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare., con particolare attenzione verso la progettazione nell'ambito dell'autonomia organizzativa, la progettazione europea, la; flessibilità; il ruolo del middle management nella scuola; il lavoro e le relazioni nella comunità professionale; la progettazione del piano dell'offerta formativa, il lavoro in reti e ambiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ LE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONI NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PARTECIPAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola